



Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione n. **COLL\_129**

**AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE *PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN 2022, DENOMINATO “P:ANIS/A PALEOECOLOGICAL APPROACH TO THE LATE PREHISTORY OF NORTHERN ITALY. SETTLEMENT PATTERNS AND SYSTEMS, ENVIRONMENT, LAND USE AND EXPLOITATION OF NATURAL RESOURCES BETWEEN THE 5TH AND 3RD MILLENNIA BC IN NORTHERN ITALY”, FINANZIAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU MISSIONE 4, COMPONENTE C2, INVESTIMENTO 1.1 AVVISO N. 104 DEL 2.02.2022 - PRIN 2022***

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA**

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali del 15/12/2025 rep. N. 21142/2025 del 15/12/2025 che, nell'ambito delle risorse del progetto, ha approvato l'attivazione della selezione;
- Considerato che con avviso rep. N. 19305/2025 del 20/11/2025 il Direttore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali Prof. Giorgio Zanchetti ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

**DETERMINA**

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali per l'attività di supporto alla ricerca, da svolgersi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

sotto la guida del Prof. Umberto Tecchiati, nell'ambito del Progetto PRIN 2022, denominato “P:ANIS/A paleoecological approach to the late prehistory of northern Italy. Settlement patterns and systems, environment, land use and exploitation of natural resources between the 5th and 3rd millennia BC in northern Italy”, Finanziamento dell’Unione Europea - NextGeneration EU Missione 4, Componente C2, Investimento 1.1 Avviso n. 104 del 2.02.2022 - PRIN 2022, Titolo/acronimo: P:ANIS/A Codice CUP G53C24001180006

### Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di supporto alla ricerca.

In particolare la/il collaboratrice/ore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

Avviare l’analisi del processo di produzione, lavorazione ed esportazione di prodotti in selce, principale risorsa economica dei Lessini occidentali nella preistoria e nella protostoria. L’indagine sull’industria litica è incentrato sullo studio delle catene operative del Neolitico Recente-Tardo e dell’Età del Rame, documentate da oltre 10.000 manufatti su un totale di oltre 45.000 rinvenuti nel sito. È richiesto lo studio delle macrotracce per un ampio campione di manufatti. La vicinanza agli affioramenti di Maiolica e Scaglia Variegata, entro 1 km, suggerisce l’uso di risorse in-site, mentre altre fonti di selce si trovano fino a 30 km. Il progetto prevede pertanto ricognizioni per identificare aree di approvvigionamento e caratterizzare le variabilità litologiche locali. Si richiede l’analisi di cortici e superfici di alterazione per riconoscere le cave originarie e le modalità di sfruttamento della risorsa selce. I confronti con i siti locali sono intesi a chiarire meglio la rete di scambi attiva nella preistoria recente e nella protostoria nei Lessini occidentali. Parallelamente, la ricerca contribuirà all’ampliamento della litoteca di riferimento del PrEcLab e alimenterà le azioni di archeologia pubblica, comunicazione e divulgazione sui contenuti del progetto Prin 2022 descritto in epigrafe, con particolare riferimento al Neolitico dell’Italia settentrionale e alle ricerche in corso nel sito preistorico delle Colombarie di Villa di Negrar di Valpolicella (VR), in cui dal 2019 il Dipartimento di beni culturali e ambientali conduce indagini archeologiche e paleoambientali.



Svolgendo la seguente attività:

Si richiede la stesura e l'esecuzione di un progetto di studio tipologico, tecnofunzionale e sperimentale relativo al processo di produzione, lavorazione ed esportazione di prodotti in selce, principale risorsa economica dei Lessini occidentali nella preistoria e nella protostoria. L'indagine sull'industria litica è incentrato sullo studio delle catene operative del Neolitico Recente-Tardo e dell'Età del Rame, documentate da oltre 10.000 manufatti su un totale di oltre 45.000 rinvenuti nel sito. È richiesto lo studio microscopico delle macrotracce per un campione di manufatti, la replica sperimentale di manufatti campignani e cognizioni per identificare aree di approvvigionamento primario onde caratterizzare le variabilità litologiche locali. Si richiede inoltre l'analisi di cortici e superfici di alterazione per riconoscere le cave originarie e le modalità di sfruttamento della risorsa selce. Si richiedono infine l'ampliamento della litoteca di riferimento del PrEcLab e azioni di archeologia pubblica, comunicazione e divulgazione sui contenuti del progetto Prin 2022 descritto in epigrafe, con particolare riferimento al Neolitico dell'Italia settentrionale e alle ricerche in corso nel sito preistorico delle Colombarie di Villa di Negrar di Valpolicella (VR), in cui dal 2019 il Dipartimento di beni culturali e ambientali conduce indagini archeologiche e paleoambientali.

#### Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

#### Art. 3

La collaborazione, della durata di 6 mesi, prevede un corrispettivo complessivo lordo di Euro 2.620,00 (eventuale IVA e cassa escluse).

#### Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Laurea Magistrale in Archeologia, Scienze Naturali, Scienze della Terra, Chimica.

Criteri di valutazione:

- Titoli post lauream in ambito archeologico, preferibilmente Diploma di Scuola di specializzazione e/o Dottorato di ricerca. (fino a punti 20/100).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Esperienza nel campo dello studio microscopico delle macrotracce, tecnofunzionale e sperimentale di industrie litiche oloceniche e applicazione delle relative tecniche di indagine. (fino a punti 40/100)
- Esperienza nella presentazione in sede scientifica di indagini analitiche (partecipazione a convegni, pubblicazioni didattiche, divulgative e scientifiche (fino a punti 10/100)
- Esperienza maturata in attività di scavo e in laboratorio con mansioni di responsabilità (fino a punti 20/100)
- Esperienze di studio e/o di lavoro in Enti di ricerca pubblici e privati in Italia e all'estero (fino a punti 10/100)

Le/i candidate/i devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un professoressa/ore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

### Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art. 4. Il punteggio è espresso in centesimi e le/i candidate/i che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

### Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

### Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 9/01/2026.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant’altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili<sup>1</sup>.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

**a) Mediante PEC**

In formato PDF all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it) (citando nell’oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione COLL\_129 - Dipartimento di Beni culturali e ambientali**). L’invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. La Candidata/il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 68 dell’11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell’invio.

**b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a).** E’ possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l’indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l’invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell’Ateneo. La conferma deve essere richiesta all’indirizzo mail: [amministrazione.bac@unimi.it](mailto:amministrazione.bac@unimi.it)

### Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

<sup>1</sup> La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



Art. 9

Alle/ai candidate/i dichiarate/i vincitrici/ori sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalla/ dal collaboratrice/ore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente”, “Consulenti e collaboratori”.

Il Direttore del Dipartimento  
richiedente l'incarico  
**Prof. Giorgio Zanchetti**